Spedizione in abbonamento postale

Anno 100° — Numero 63

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 14 marzo 1959

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 · Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze): via del Tritone n. 61/A-61/B, in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Presidenza della Repubblica: Comunicato . . Pag. 942

LEGGI E DECRETI

1959

LEGGE 12 marzo 1959, n. 76.
Proroga del termine per l'entrata in vigore delle norme concernenti la disciplina della circolazione stradale. Pag. 942

DECRETO MINISTERIALE 20 febbraio 1959.
Nomina del Sottosegretario di Stato on. dott. Angela Gotelli a membro effettivo della Commissione centrale per l'assicurazione dei pescatori Pag. 942

DECRETO MINISTERIALE 4 marzo 1959.
Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Trieste Pag. 942

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della sanità: Autorizzazione all'Amministrazione dell'Ospedale civile «San Paolo» di Savona ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso l'Ospedale stesso Pag. 943

Ministero dell'interno: Autorizzazione al comune di Altamura ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958 Pag. 943

Ministero della marina mercantile:
Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita sulla spiaggia di Capitello (Ispani) . Pag. 943
Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita sulla spiaggia di Pescara Pag. 943
Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita sulla spiaggia di Marina di Ascea . . . . . . Pag. 943
Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita sulla spiaggia di Marina di Grosseto Pag. 943
Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita sulla spiaggia di Porto Civitanova Pag. 943

Ministero del tesoro:
Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro novennali 5 % 1968 Pag. 943
Media dei cambi e dei titoli Pag. 944

Ministero dei lavori pubblici:
Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un terreno alluvionale, sito lungo la sponda sinistra del torrente Arda, in comune di Fiorenzuola d'Arda (Piacenza). Pag. 944
Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un relitto, sito in sponda destra del torrente Bisagno, in comune di Genova, località San Gottardo . Pag. 944
Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di terreni costituenti relitti del canale di scolo «La Pila», siti nei comuni di Villa Vicentina e di Terzo d'Aquileia (Udine). Pag. 944
Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un terreno alluvionale di nuova formazione, sito in destra del torrente Savena, in località San Ruffillo del comune di Bologna Pag. 944

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Divieto di caccia e uccellagione Pag. 945

Consorzio di credito per le opere pubbliche:
Avviso riguardante il sorteggio, per il rimborso, dei titoli rappresentanti obbligazioni delle Serie ordinarie 4,50 % 5 % 6 % . . Pag. 945
Avviso riguardante il sorteggio, per il rimborso, dei titoli rappresentanti obbligazioni 4,50 % di Credito comunale Serie speciale «Città di Palermo» . Pag. 945
Avviso riguardante: a) il sorteggio per il rimborso di titoli rappresentanti obbligazioni 5 % di Credito comunale Serie speciale «Città di Roma», 1ª emissione, b) il sorteggio per il rimborso, nonchè l'estinzione di titoli rappresentanti obbligazioni 5 % di Credito comunale Serie speciale «Città di Milano», 1ª emissione; c) il sorteggio per il rimborso, nonchè l'estinzione di titoli rappresentanti obbligazioni 5 % di Credito comunale Serie speciale «Città di Milano», 2ª emissione . . . . . . Pag. 945

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della difesa-Esercito: Concorso, per titoli, per il reclutamento di trenta tenenti dell'Arma dei carabinieri in servizio permanente effettivo . . . . . . Pag. 946

Prefettura di Siena:

Graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siena . . . . Pag. 948

Graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siena . . . Pag. 948

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

COMUNICATO

Il 5 marzo 1959, alle ore 11,50, il Presidente della Repubblica ha ricevuto nel Palazzo del Quirinale, S. E. il dottor Gérman Arciniegas, il quale Gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di Ambasciatore straordinario e plenipotenziario di Colombia.

(1376)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 12 marzo 1959, n. 76.

Proroga del termine per l'entrata in vigore delle norme concernenti la disciplina della circolazione stradale.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il termine, di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1958, n. 956, già prorogato al 15 marzo 1959 con legge 24 gennaio 1959, n. 4, è ulteriormente prorogato al 30 aprile 1959.

Art. 2.

La presente legge entra in vigore nel giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 12 marzo 1959

GRONCHI

SEGNI — TOGNI — ANGELINI — TAMBRONI — RUMOR — COLOMBO — GONELLA — TAVIANI — ANDREOTTI — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA

DECRETO MINISTERIALE 20 febbraio 1959.

Nomina del Sottosegretario di Stato on. dott. Angela Gotelli a membro effettivo della Commissione centrale per l'assicurazione dei pescatori.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 250, concernente le forme di tutela previdenziale a favore dei pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne;

Visto il decreto Ministeriale 31 agosto 1958, relativo alla costituzione della Commissione centrale per l'assicurazione dei pescatori ai sensi dell'art. 6 della predetta legge n. 250 del 1958;

Ritenuto opportuno procedere alla sostituzione del membro effettivo in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in seno alla Commissione centrale suindicata;

Decreta:

Il Sottosegretario di Stato on. dott. Angela Gotelli è nominato membro effettivo della Commissione centrale per l'assicurazione dei pescatori, di cui all'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 250, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale ed in sostituzione dell'on. dott. Benigno Zaccagnini.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 febbraio 1959

Il Ministro: ZACCAGNINI

(1460)

DECRETO MINISTERIALE 4 marzo 1959.

Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Trieste.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 30 luglio 1957, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Trieste;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione n. 2025 in data 29 gennaio 1959, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del sig. Rumor Tullio, rappresentante dei datori di lavoro, richiesta dalla Associazione sindacale interessata con il rag. Tommasi Ottone;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il rag. Tommasi Ottone è nominato membro della Commissione provinciale per il collocamento di Trieste quale rappresentante dei datori di lavoro in sostituzione del sig. Rumor Tullio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 marzo 1959

Il Ministro: ZACCAGNINI

(1432)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA SANITA'

Autorizzazione all'Amministrazione dell'Ospedale civile « San Paolo » di Savona ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso l'Ospedale stesso.

Con decreto in data 16 febbraio 1959, n 300.7.575, del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l Amministrazione dell'Ospedale civile « San Paolo » di Savona viene autorizzata ad istituire in base alla legge 25 ottobre 1954, n 1046, una scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso l'Ospedale stesso.

(1455)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Altamura ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 12 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 12 marzo 1959, registro n 6 Interno, foglio n 144, il comune di Altamura (Bari) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 175 000 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(1481)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita sulla spiaggia di Capitello (Ispani).

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze in data 14 febbraio 1959 è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato la zona di mq. 197,25, sita nella spiaggia di Capitello, riportata in catasto al foglio n. 10, Sez. *B*, particella n. 116 (parte) del comune di Ispani.

(1442)

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita sulla spiaggia di Pescara.

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze in data 14 febbraio 1959 è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato la zona di mq 460, sita nella spiaggia di Pescara, riportata in catasto al foglio n. 27, allegato *B*, particella n. 760 (parte) del comune di Pescara.

(1443)

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita sulla spiaggia di Marina di Ascea.

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze in data 14 febbraio 1959 è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato la zona di mq. 34 962, sita nella spiaggia di Marina di Ascea, riportata in catasto al foglio n 16, particelle numeri 16-*c* e 56 *b* ed al foglio n. 44, particella n. 80-*b* del comune di Ascea.

(1444)

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita sulla spiaggia di Marina di Grosseto.

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze in data 14 febbraio 1959 è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato la zona di Ha. 29 45 28 sita nella spiaggia di Marina di Grosseto, riportata in catasto al foglio n. 128, particelle numeri 40, 42 e 43-*b* ed al foglio n. 139, particelle numeri 3 e 4-*a* del comune di Grosseto.

(1445)

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita sulla spiaggia di Porto Civitanova.

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze in data 14 febbraio 1959 è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato la zona di mq 1 016, sita nella spiaggia di Porto Civitanova, riportata in catasto al foglio n 18, particelle numeri 420 *a* e 422-*i* del comune di Porto Civitanova.

(1446)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro novennali 5 % - 1968

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 36.

In applicazione dell'art. 4 del decreto-legge 23 gennaio 1958, n 8, dell'art. 7 del decreto Ministeriale 27 febbraio 1958 e dell'art 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunciato lo smarrimento dei sotto indicati titoli provvisori al portatore di buoni del Tesoro novennali 5%-1968:

1) n. 33729 (numeri concorrenti al sorteggio dei premi di rinnovo: dal numero 7/674561 al 7/674580) . .	di L.	100.000
» 33730 (numeri concorrenti al sorteggio dei premi di rinnovo: dal numero 7/674581 al 7/674600) . .	» »	100 000
Totale . . .	L.	200 000

rilasciati dalla sezione di Tesoreria provinciale di Brescia e denunciati smarriti da Bignotti Francesco, nato a Medole il 23 marzo 1895 e domiciliato in Brescia, via Zendrini, 13;

2) n. 313409	di L.	10 000
» 313410	» »	10 000
» 313411	» »	10 000
» 313412	» »	10 000
» 406145	» »	100 000
» 122412	» »	500.000
» 122413	» »	500.000
» 122414	» »	500 000
» 122415	» »	500 000
Totale . . .	L.	2 140.000

rilasciati dalla sezione di Tesoreria provinciale di Genova e denunciati smarriti dall'avv. Beranger Alessandro, nato a Taggia il 9 febbraio 1901 e domiciliato in Genova, via Caffaro 2-A/6.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli smarriti.

Roma, addì 18 febbraio 1959

Il direttore generale. SCIPIONE

(1083)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 60

Corso dei cambi del 13 marzo 1959 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	620,60	620,60	620,60	620,55	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60
$ Can.	639,62	639 —	639 —	638,875	638,20	638,65	639 —	638,75	638,50	638,75
Fr. Sv.	143,43	143,41	143,40	143,41	143,40	143,43	143,415	143,42	143,41	143,44
Kr. D.	90,01	90,01	90,01	90,03	90 —	90,02	90,025	90 —	90,02	90 —
Kr. N.	87,06	87,05	87,05	87,05	87,05	87,05	87,0525	87,05	87,04	87 —
Kr. Sv.	119,92	119,92	119,92	119,92875	119,90	119,94	119,925	119,94	119,92	119,90
Fol.	164,38	164,36	164,36	164,37	164,35	164,38	164,365	164,40	164,37	164,35
Fr. B.	12,40	12,405	12,4075	12,407	12,40	12,41	12,40625	12,42	12,40	12,4075
Fr Fr.	126,57	126,57	126,57	126.585	126,60	126,58	126,57	126,57	126,58	126,50
Lst.	1744,75	1744,70	1744,70	1744,75	1744,625	1744,75	1744,625	1744,65	1744,72	1744,70
Dm. occ.	148,31	148,24	148,235	148,25	148,22	148,32	148,25	148,32	148,31	148,26
Scell. Austr.	23,95	23,95	23,945	23,9525	23,90	23,95	23,95	23,947	23,94	23,945

Media dei titoli del 13 marzo 1959

Rendita 3,50 % 1906	69,475
Id 3,50 % 1902	69,90
Id. 5 % 1935	100,70
Redimibile 3,50 % 1934	88,875
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	84,60
Id. 5 % (Ricostruzione)	98,40
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	95,925
Id. 5 % 1936	99,875
Id. 5 % (Città di Trieste)	95,925
Id. 5 % (Beni Esteri)	95,925

Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	104,825
Id 5 % (» 1° aprile 1960)	101,85
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	101,45
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	100,25
Id 5 % (» 1° gennaio 1963)	100,05
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	100,025
Id 5 % (» 1° aprile 1965)	100 —
Id 5 % (» 1° aprile 1966)	99,975
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	99,925

Il Contabile del Portafoglio dello Stato. ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 13 marzo 1959

1 Dollaro USA	620,60
1 Dollaro canadese	638,937
1 Franco svizzero	143,412
1 Corona danese	90,027
1 Corona norvegese	87,052
1 Corona svedese	119,927
1 Fiorino olandese	164,367
1 Franco belga	12,407
100 Franchi francesi	126,577
1 Lira sterlina	1744,687
1 Marco germanico	148,25
1 Scellino austriaco	23,951

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un terreno alluvionale, sito lungo la sponda sinistra del torrente Arda, in comune di Fiorenzuola d'Arda (Piacenza).

Con decreto 15 dicembre 1958, n. 1160, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un terreno alluvionale, sito lungo la sponda sinistra del torrente Arda, in comune di Fiorenzuola d'Arda (Piacenza), segnato nel catasto dello stesso Comune, al foglio n 38, di mq. 545, ed indicato nella planimetria 22 marzo 1958, in scala 1 2000, dell'Ufficio tecnico erariale di Piacenza, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(1273)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un relitto, sito in sponda destra del torrente Bisagno, in comune di Genova, località San Gottardo.

Con decreto 10 gennaio 1959, n. 1220 (58), del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un relitto, in sponda destra del torrente Bisagno, in comune di Genova, località San Gottardo, segnato nel catasto dello stesso Comune alla sezione 5ª, foglio n 8, mappale 249/c, di mq 82,32, ed indicato in tinta rossa, nella planimetria in scala 1:2000, rilasciata dall'ufficio del Genio civile di Genova, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(1274)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di terreni costituenti relitti del canale di scolo « La Pila », siti nei comuni di Villa Vicentina e di Terzo d'Aquileia (Udine).

Con decreto 30 dicembre 1958, n 1213, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di due terreni costituenti relitti del canale di scolo « La Pila » segnati nel catasto del comune di Villa Vicentina (Udine), particella 416, e nel catasto del comune di Terzo d'Aquileia (Udine), particella 1415, di complessivi Ha 00 18 72, ed indicati nella planimetria rilasciata il 4 aprile 1955, dall'Ufficio tecnico erariale di Udine, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(1271)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un terreno alluvionale di nuova formazione, sito in destra del torrente Savena, in località San Ruffillo del comune di Bologna.

Con decreto 15 dicembre 1958, n. 1126, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un terreno alluvionale di nuova formazione, sito in destra del torrente Savena, in località San Ruffillo del comune di Bologna, segnato nel catasto rustico dello stesso Comune, al foglio n 162, mappali 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508 e 509, di complessivi mq 3746, ed indicato nella planimetria rilasciata il 25 luglio 1958 dall'Ufficio tecnico erariale di Bologna, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(1272)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieto di caccia e uccellagione

Fino al 30 giugno 1965 sono vietate, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Torino della estensione di ettari 800 circa, compresa nel comune di Mompantero, delimitata dai sotto indicati confini:

dal km. 6,6 circa, ponte Muet, della strada carrozzabile del Pampalu, mulattiera dal ponte predetto fino alla nuova strada carrozzabile del Truc; strada carrozzabile del Truc fino alla Comba Pala, dalla Comba Pala fino alla Cresta e da questa alla punta del Rocciamelone, tutta la Cresta, dalla punta del Rocciamelone al Tuas Venezia e al Nuovo Alpeggio, da questo alla strada carrozzabile del Pampalu Punta Pietra Bruna km 8 circa, strada carrozzabile del Pampalù, dal Ponte di Pietra Bruna al ponte Muet.

(1383)

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

Avviso riguardante il sorteggio, per il rimborso, dei titoli rappresentanti obbligazioni delle Serie ordinarie 4,50 % - 5 % - 6 %.

Si notifica che il giorno 1° aprile 1959, con inizio alle ore 8,30, si procederà, presso la sede del Consorzio di credito per le opere pubbliche, via Aureliana n. 7, Roma, alle seguenti operazioni:

In ordine alle obbligazioni 4,50 %:

Estrazione a sorte di
n 68 titoli di 5 obbligazioni
n 141 titoli di 10 »
n 100 titoli di 25 »

in totale n 309 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 4250 obbligazioni, di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L. 2 125 000.

In ordine alle obbligazioni 5 %:

Estrazione a sorte di
n. 8 467 titoli di 10 obbligazioni
n. 1 716 titoli di 25 »
n. 1 232 titoli di 50 »
n. 938 titoli di 100 »

in totale n 12 353 titoli rappresentanti, complessivamente numero 282 970 obbligazioni, di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L 141 485 000

In ordine alle obbligazioni 6 %:

Estrazione a sorte di:
n. 778 titoli di 25 obbligazioni
n. 4245 titoli di 100 »
n 2898 titoli di 1000 »

in totale n 7921 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 3 341 950 obbligazioni, di L 500 cadauna, per il valore nominale di L 1 670 975 000

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, addì 12 marzo 1959

Il presidente: Guido CARLI

(1461)

Avviso riguardante il sorteggio, per il rimborso, dei titoli rappresentanti obbligazioni 4,50 % di Credito comunale Serie speciale « Città di Palermo ».

Si notifica che il giorno 1° aprile 1959, con inizio alle ore 9,30, si procederà, presso la sede del Consorzio di credito per le opere pubbliche, via Aureliana n. 7, Roma, alle seguenti operazioni:

In ordine alle obbligazioni 4,50 % *di Credito comunale - Serie speciale « Città di Palermo »*:

Estrazione a sorte di n. 1179 titoli di 10 obbligazioni rappresentanti n. 11.790 obbligazioni, di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L. 5.895 000.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, addì 12 marzo 1959

Il presidente Guido CARLI

(1462)

Avviso riguardante: a) il sorteggio per il rimborso di titoli rappresentanti obbligazioni 5 % di Credito comunale Serie speciale « Città di Roma », 1ª emissione; b) il sorteggio per il rimborso, nonchè l'estinzione di titoli rappresentanti obbligazioni 5 % di Credito comunale Serie speciale « Città di Milano », 1ª emissione; c) il sorteggio per il rimborso, nonchè l'estinzione di titoli rappresentanti obbligazioni 5 % di Credito comunale Serie speciale « Città di Milano », 2ª emissione.

Si notifica che il giorno 1° aprile 1959, con inizio alle ore 10, si procederà, presso la sede del Consorzio di credito per le opere pubbliche, via Aureliana n 7, Roma, alle seguenti operazioni

a) *In ordine alle obbligazioni* 5 % *di Credito comunale Serie speciale « Città di Roma »*, 1ª *emissione*:

Estrazione a sorte di
n. 330 titoli di 1 obbligazione
n. 270 titoli di 5 obbligazioni
n. 400 titoli di 10 »
n. 272 titoli di 25 »

in totale n 1272 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 12 480 obbligazioni, di L 500 cadauna, per il valore nominale di L 6 240 000.

b) *In ordine alle obbligazioni* 5 % *di Credito comunale - Serie speciale « Città di Milano »*, 1ª *emissione*:

1) Estrazione a sorte di.
n 40 titoli di 1 obbligazione
n. 28 titoli di 5 obbligazioni
n. 82 titoli di 10 »
n. 104 titoli di 25 »

in totale n 254 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 3600 obbligazioni, di L 500 cadauna, per il valore nominale di L 1 800 000,

2) estinzione di titoli per complessive n 19 600 obbligazioni, di L 500 cadauna, per il valore nominale di L 9 800 000

Le suddette obbligazioni da estrarre e da estinguere costituiscono, complessivamente, le n 23 200 obbligazioni, per il valore nominale di L 11 600 000, rappresentanti la quota di ammortamento dell'anno 1959, giusta il piano di ammortamento dell'emissione

c) *In ordine alle obbligazioni* 5 % *di Credito comunale - Serie speciale « Città di Milano »*, 2ª *emissione*.

1) Estrazione a sorte di.
n 28 titoli di 25 obbligazioni
n 25 titoli di 50 »
n. 18 titoli di 100 »

in totale n 71 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 3750 obbligazioni, di L 500 cadauna, per il valore nominale di L. 1 875 000,

2) estinzione di titoli per complessive n 75 750 obbligazioni, di L 500 cadauna, per il valore nominale di L 37 875 000.

Le suddette obbligazioni da estrarre e da estinguere costituiscono, complessivamente, le n. 79 500 obbligazioni, per il valore nominale di L. 39 750 000, rappresentanti la quota di ammortamento dell'anno 1959, giusta il piano di ammortamento dell'emissione.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, addì 12 marzo 1959

Il presidente: Guido CARLI

(1463)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Concorso, per titoli, per il reclutamento di trenta tenenti dell'Arma dei carabinieri in servizio permanente effettivo

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il testo unico delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito, approvato con regio decreto 14 marzo 1938, n. 596, e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1940, n. 368, concernente l'ordinamento dell'Esercito, e successive modificazioni;

Vista la legge 10 aprile 1954, n. 113, sullo stato degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 aprile 1946, n 585, concernente il reclutamento degli ufficiali in servizio permanente dell'Arma dei carabinieri;

Visto il regio decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 48, e successive modificazioni ed estensioni, concernente norme a favore del personale ex-combattente;

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni ed estensioni, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi;

Vista la legge 26 luglio 1929, n. 1397, concernente benefici a favore degli orfani di guerra;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 885, che estende ai profughi dei territori di confine i benefici a favore dei reduci;

Visto il decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, che estende ai profughi dell'Africa italiana i benefici previsti per i reduci;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 febbraio 1948, n. 1116, contenente norme per l'applicazione agli addetti ai lavori di bonifica dei campi minati dei benefici previsti dalle vigenti disposizioni a favore dei combattenti e dei reduci di guerra;

Vista la legge 15 luglio 1950, n. 539, concernente l'applicabilità ai mutilati ed invalidi per servizio ed ai congiunti dei caduti per servizio dei benefici spettanti ai mutilati ed invalidi di guerra ed ai congiunti dei caduti in guerra;

Vista la legge 23 febbraio 1952, n. 93, che ratifica, con modificazioni, il decreto legislativo 4 marzo 1948, recante norme per la concessione di benefici ai combattenti della seconda guerra mondiale;

Visto il decreto Ministeriale 9 luglio 1958, concernente delega di firma ai Sottosegretari di Stato per la difesa;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli, per il reclutamento di trenta tenenti dell'Arma dei carabinieri in servizio permanente effettivo, riservato ai tenenti in servizio permanente effettivo delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio.

Art. 2.

Il Ministro per la difesa si riserva la facoltà di escludere dal concorso gli ufficiali che non giudicasse meritevoli di ottenere il trasferimento nel servizio permanente dell'Arma dei carabinieri.

Norme cui dovranno attenersi i concorrenti

Art. 3.

I concorrenti dovranno produrre domanda di ammissione al concorso su carta da bollo da L. 200 indirizzata al Ministero della difesa-Esercito.

La domanda dovrà essere presentata, unitamente ai documenti richiesti, al Comando del Corpo od Ente al quale il concorrente è in forza entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Tale domanda dovrà contenere le seguenti indicazioni:

a) cognome, nome, luogo e data di nascita;

b) stato civile;

c) recapito,

d) elenco dei documenti prodotti a corredo della domanda stessa;

e) residenza della famiglia di origine e, eventualmente, di quella della moglie.

Ogni variazione relativa al recapito dovrà essere tempestivamente segnalata al Ministero della difesa-Esercito (Direzione generale personale ufficiali).

Alla domanda, oltre a quei documenti che il candidato ritenesse utili ai fini della valutazione dei titoli di cui alla lettera *c*) dell'art. 9 del presente bando, dovrà essere almeno allegato uno dei sottonotati titoli di studio (in originale o copia autentica):

diploma di maturità classica;

diploma di maturità scientifica;

diploma di abilitazione, rilasciato dagli istituti tecnici commerciali, industriali, agrari, nautici e per geometri.

L'eventuale inoltro di un titolo di studio superiore (laurea) non dispensa dall'obbligo di produrre uno di quelli prescritti dal presente articolo.

Art. 4.

Ai fini dell'applicazione dei benefici previsti dalle vigenti disposizioni in materia di titoli preferenziali per la graduatoria gli interessati potranno inoltre allegare alle domande i seguenti documenti:

a) gli ex combattenti della guerra 1940-43, della guerra di liberazione e della lotta di liberazione (partigiani-combattenti) ed i militari ed i militarizzati catturati dai tedeschi o dai giapponesi, la dichiarazione integrativa, in carta da bollo da L. 100, di cui alla circolare n. 5000 in data 1° gennaio 1953 dello Stato Maggiore dell'Esercito;

b) i profughi dei territori di confine che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 885, l'attestazione prevista dall'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 1° giugno 1948, in carta bollata da L. 100 rilasciata dal prefetto della Provincia in cui risiedono o se non abbiano la residenza nel territorio dello Stato, dal Prefetto di Roma;

c) i profughi dalla Libia, dall'Eritrea, dall'Etiopia, dalla Somalia, quelli dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, i profughi da territori esteri, nonchè quelli da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra, che si trovino nelle condizioni previste dalla legge 4 marzo 1952, n. 137, dovranno presentare una attestazione del prefetto della Provincia in cui hanno la residenza, in carta da bollo da L. 100;

d) i decorati al valor militare o di croce di guerra, e i promossi per merito di guerra, l'originale o la copia autentica del relativo brevetto o documenti di concessione;

e) gli orfani dei caduti di guerra o della lotta di liberazione o dei caduti civili per fatti di guerra o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, un certificato su carta da bollo da L. 100, rilasciato dal competente Comitato provinciale dell'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza degli orfani;

f) gli orfani dei caduti per servizio il mod 69-*ter* (su carta da bollo da L. 100), rilasciato a nome del padre del concorrente dall'Amministrazione alla dipendenza della quale l'impiegato è deceduto;

g) i figli degli invalidi di guerra o della lotta di liberazione ovvero i figli degli invalidi civili per fatti di guerra o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, la dichiarazione mod 69 rilasciata in carta da bollo da L. 100 dal Ministero del tesoro (Direzione generale delle pensioni di guerra) a nome del padre del concorrente, oppure un certificato, su carta bollata da L. 100 del sindaco del Comune di residenza;

h) i figli dei mutilati ed invalidi per servizio, il mod. 69-*ter* su carta da bollo da L. 100, rilasciato a nome del padre del concorrente dall'Amministrazione al servizio della quale l'impiegato ha contratto l'invalidità.

Norme cui dovranno attenersi le autorità riceventi

Art. 5.

Le autorità militari competenti a ricevere le domande:

non daranno corso alle domande presentate oltre il termine stabilito dal precedente art. 3;

faranno risultare, con dichiarazione da riportarsi in calce alla domanda del concorrente, la data di presentazione della domanda stessa debitamente documentata, tenendo pre-

sente che nessun documento può essere accettato dopo il termine prescritto;

completeranno la documentazione con:

a) libretto personale aggiornato con documento caratteristico (note o rapporto personale a seconda delle disposizioni di cui alla circolare 0/2000/5SC in data 25 marzo 1957), la cui data terminale non sia anteriore di trenta giorni a quella di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al presente concorso e sempreché, alla data di scadenza suddetta, risulti un periodo da valutare di almeno trenta giorni.

Sul frontespizio del documento caratteristico eventualmente così formato dovrà essere apposta la seguente annotazione: «redatto in base alla norma di cui alla lettera *a*) dell'art 5 del bando di concorso indetto con decreto Ministeriale 30 dicembre 1958 cui l'interessato ha chiesto di partecipare»;

b) una dichiarazione di completezza del libretto personale rilasciata dall'ufficiale interessato ai sensi della circolare ministeriale n 6/130/5SC in data 22 gennaio 1957;

c) una copia dello stato di servizio aggiornato.

In luogo del libretto personale e della copia dello stato di servizio possono essere prodotte copie fotografiche dei documenti stessi;

d) una dichiarazione di visita medico-collegiale dalla quale risultino, in modo evidente, i particolari requisiti fisici e l'attuale effettivo possesso della idoneità dell'aspirante al servizio militare incondizionato quale ufficiale in servizio permanente effettivo dell'Arma dei carabinieri.

Le domande, corredate di tutti i documenti, saranno inoltrate, con ogni urgenza, al Comando generale dell'Arma, per l'istruzione, copia del foglio di trasmissione sarà, a cura delle autorità militari stesse, inviata per conoscenza — con le complete generalità dell'aspirante al concorso — al Ministero della difesa-Esercito (Direzione generale personale ufficiali).

Il predetto Comando generale provvederà a far assumere le informazioni di rito allegandole in originale alle documentate domande che trasmetterà, quindi, al Ministero per le decisioni definitive, esprimendo su ciascuna il proprio motivato parere circa l'ammissione al concorso.

Art. 6.

I competenti comandi di Corpo, appena saranno venuti in possesso delle domande di ammissione al concorso, segnaleranno con lettera, direttamente al Comando generale dell'Arma dei carabinieri, l'avvenuta presentazione comunicando tutti i dati di cui alle lettere *a*), *b*), *c*) ed *e*), dell'art. 3, al fine di rendere possibile l'immediato inizio della procedura per l'istruttoria delle pratiche.

Disporranno quindi che gli aspiranti siano subito avviati agli ospedali militari indicati nel successivo art. 7, per subirvi i prescritti accertamenti medico-legali.

Art. 7.

L'idoneità fisica dei concorrenti sarà accertata mediante visita medico-collegiale presso l'ospedale militare della sede del Comando militare territoriale nel cui territorio è dislocato il Corpo di residenza nonchè presso gli Ospedali militari di Cagliari (per i residenti in Sardegna), Genova, Milano, Verona, Bologna e Bari.

La Commissione per detta visita medico-collegiale sarà composta dal direttore dell'ospedale (presidente) e da due ufficiali medici in servizio permanente effettivo (membri) dei quali uno potrà essere subalterno.

Per i concorrenti residenti in Sardegna, la Commissione di cui sopra sarà costituita da un ufficiale medico superiore in servizio permanente effettivo (presidente) delegato dal direttore dell'Ospedale militare di Cagliari e da due ufficiali medici possibilmente in servizio permanente effettivo (membri) dei quali uno potrà essere subalterno.

Le visite di appello per gli aspiranti che non accettino il giudizio di non idoneità, saranno praticate da apposite Commissioni costituite presso le direzioni di sanità dei Comandi militari territoriali e saranno composte dal direttore di sanità (presidente) e da due ufficiali medici superiori in servizio permanente effettivo (membri) con la esclusione di quegli ufficiali che avessero fatto parte della Commissione per la visita di prima istanza.

Per i concorrenti residenti in Sardegna, la visita di appello dovrà essere praticata da una Commissione presieduta dal direttore dell'Ospedale militare di Cagliari.

Ove occorra esame da parte di ufficiali medici specialisti, anche questi devono essere diversi da quelli eventualmente consultati nella precedente visita, facendo ricorso, se necessario, a medici civili.

Il giudizio sarà comunicato agli interessati, seduta stante e, in caso di accettazione, il relativo verbale sarà subito trasmesso all'ente che lo ha richiesto.

Il giudizio di appello sarà definitivo e i relativi verbali di visita dovranno essere inviati, con la massima sollecitudine, al Comando interessato.

La Commissione medica accerterà con giusto rigore, se i candidati siano dotati di robusta costituzione fisica con regolare conformazione scheletrica e valido sviluppo muscolare, siano immuni da imperfezioni dei vari organi ed apparati (specialmente in rapporto alle doti di resistenza fisica) e diano, in complesso, pieno affidamento di poter bene disimpegnare lo speciale servizio dell'Arma in pace e in guerra.

La Commissione sanitaria dovrà, inoltre, accertare che i candidati:

1) siano di statura non inferiore a metri 1,68;

2) abbiano «visus» pari a 10/10 in ciascun occhio, corretto l eventuale vizio di refrazione che non dovrà, in ogni caso, superare i seguenti limiti massimi;

a) miopia ed ipermetropia, 3 D, in ciascun occhio;

b) astigmatismo regolare (miopico e ipermetropico): 3 D, in uno degli assi principali,

c) astigmatismo misto 3 D, quale somma dello astigmatismo miopico ed ipermetropico,

3) percepiscano la voce afona ad 8 metri di distanza da un orecchio almeno e a una distanza non inferiore a 5 metri dall'altro.

Saranno causa di inidoneità i disturbi della parola (dislalia e disartria) anche se in forme lievi

Saranno eseguiti gli esami sussidiari del caso e, per tutti i candidati, l'esame radiografico del torace.

Le Commissioni (di prima istanza e di appello), eseguiti tutti gli esami prescritti, dovranno pronunciarsi in modo esplicito e definitivo sulla incondizionata idoneità, o meno, del candidato al servizio in pace e in guerra, quale tenente dei Carabinieri in servizio permanente effettivo, senza mai ricorrere al giudizio sospensivo

Dal verbale di visita medico-collegiale devono specificatamente risultare: la statura, il peso e il perimetro toracico di ogni candidato.

I candidati che non si presentassero a visita alla data stabilita dalle autorità saranno considerati senz'altro rinunciatari al concorso.

I concorrenti dichiarati inabili anche nella visita di appello, o che ad essa abbiano rinunciato, saranno eliminati dal concorso e pertanto l'ente incaricato dell'istruttoria della pratica trasmetterà al Ministero della difesa Esercito (Direzione generale personale ufficiali) il verbale di visita medica unitamente alla sola domanda prodotta dal candidato.

Norme concernenti la Commissione giudicatrice per la valutazione dei titoli e le graduatorie

Art 8

La valutazione dei titoli posseduti da ciascun concorrente è fatta da apposita Commissione da nominarsi con successivo decreto Ministeriale, che sarà così composta:

un ufficiale generale dell'Arma dei carabinieri, presidente,

quattro ufficiali superiori, di cui uno dell'Arma dei carabinieri, membri;

un funzionario della carriera direttiva dell'Amministrazione centrale della difesa-Esercito di qualifica non superiore a direttore di Sezione, segretario senza diritto a voto.

Art 9.

I titoli da valutare, che devono essere posseduti alla data del presente bando di concorso, sono i seguenti:

a) titolo di studio;

b) titoli riferentisi alle qualità professionali e militari;

c) ogni altro eventuale titolo, ricompensa o benemerenza.

Per la valutazione dei titoli sopraindicati è assegnato un massimo di 100 punti ripartiti nel modo seguente:

20 punti per i titoli di cui alla lettera *a*);
60 punti per i titoli di cui alla lettera *b*);
20 punti per i titoli di cui alla lettera *c*).

Coloro che non abbiano riportato almeno 30 punti per i titoli di cui alla lettera *b*) sono dichiarati non idonei.

Ogni componente della Commissione giudicatrice può disporre per ciascuno dei titoli di cui alle precedenti lettere *a*), *b*) e *c*) soltanto di un quinto del punto massimo stabilito per ciascuno dei titoli stessi.

Art. 10.

La graduatoria di merito sarà stabilita in base ai punti riportati nella valutazione dei titoli di cui al precedente art 9.

A parità di punteggio sarà tenuto conto dei seguenti titoli preferenziali nell'ordine appresso indicati·

maggiore anzianità di grado; età, benemerenze di guerra.

La graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei, da approvarsi con decreto Ministeriale, sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Giornale militare ufficiale.

Art. 11.

I tenenti in servizio permanente effettivo delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio vincitori del concorso, dovranno frequentare apposito corso tecnico-professionale presso la Scuola ufficiali dei carabinieri e, se dichiarati idonei, negli esami finali, conseguiranno il trasferimento nell'Arma stessa.

Essi assumeranno nel nuovo ruolo l'anzianità assoluta corrispondente alla data del decreto di trasferimento L'anzianità relativa sarà determinata dall'anzianità nell'Arma di provenienza e, a parità di questa, secondo le norme di cui all'art. 9 della legge 10 aprile 1954, n 113, sullo stato degli ufficiali dell Esercito, della Marina e dell'Aeronautica.

Art. 12.

Entro due anni dal trasferimento nell'Arma dei carabinieri, non compreso in detto periodo il tempo eventualmente trascorso in aspettativa o in sospensione dall impiego, i tenenti di cui al precedente art 11 potranno essere ritransitati nell'Arma di provenienza per insufficiente attitudine al servizio di Istituto, riprendendo la loro anzianità originaria

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Giornale militare ufficiale.

Roma, addì 30 dicembre 1958

p *Il Ministro* Russo

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *febbraio* 1959
Registro n 7 *Esercito, foglio n* 317

(1008)

PREFETTURA DI SIENA

Graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siena

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIENA

Vista la graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice dei partecipanti al concorso, per titoli ed esami, ai posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1956, bandito con decreto prefettizio 31 dicembre 1956, n 48170,

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento sui concorsi a posti di sanitario condotto dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n 854;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso specificato in epigrafe.

1.	Sprugnoli Mario	punti 54,1581
2.	Cillerai Pierluigi	» 53,1963
3.	Innocenti Eudino	» 53,1922
4.	Bettarini Santi	» 51,4545
5.	Borsi Luciano	» 50,7581
6.	Cipriani Dino	» 50,5368
7.	Medaglini Raffaello	» 47,0000
8.	Susanna Luigi	» 46,7386
9.	Giubbolini Mauro	» 44,0681
10.	Staderini Antonio	» 43,9318
11.	Montani Luigi	» 43,4781
12	Loriga Antonio	» 43,3454
13.	Santucci Ugo	» 42,4363
14.	Roggi Giuseppe	» 42,3940
15.	Ciatti Sergio	» 41,6405
16.	Guerrini Alberto	» 41,4759
17.	Vichi Luigi Bonaldo	» 41,2500
18.	Ricci Laurindo	» 41,1740
19.	Nesti Pierluigi	» 40,7204
20.	Papani Prospero	» 40 1090
21.	Bartalesi Dino (coniugato)	» 40,0000
22.	Raffaele Cesare Berardo	» 40,0000
23.	Cucci Tommaso	» 35,0000

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, agli albi della Prefettura e dei Comuni interessati.

Siena, addì 12 febbraio 1959

Il prefetto · Boccia

(1317)

Graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siena

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIENA

Visto il proprio decreto in data 12 febbraio 1959, n 4583 Div. III, con il quale è stata approvata la graduatoria dei partecipanti al concorso per posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1956;

Viste le preferenze di sede indicate dai partecipanti al concorso, dichiarati idonei,

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265,

Visto il combinato disposto degli articoli 55 e 23 del regolamento sui concorsi ai posti di sanitario condotto, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281,

Decreta:

I sottoindicati candidati, dichiarati idonei al concorso per posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1956, sono proclamati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascun nominativo indicate:

1) Sprugnoli dott Mario, nato il 25 marzo 1922, condotta del capoluogo di San Giovanni d'Asso,

2) Cillerai dott Pierluigi, nato il 2 settembre 1927, condotta di Castelmuzio Petroio, del comune di Trequanda;

3) Innocenti dott. Eudino, nato il 30 novembre 1924, condotta del capoluogo di Radicofani,

4) Bettarini dott Santi, nato il 7 gennaio 1925, condotta di Campiglia del comune di Castiglione d'Orcia

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e sarà pubblicato, per otto giorni, agli albi della Prefettura e dei comuni di San Giovanni d'Asso, Trequanda, Radicofani e Castiglione d'Orcia.

Siena, addì 6 marzo 1959

Il prefetto Boccia

(1450)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.